

18-09-2002

# Cattivi odori La requisitoria di un residente

E' STATO salutato da un lunghissimo applauso l'intervento di un cittadino, Antonello Di Iorio, che ha portato la propria esperienza e quella delle famiglie residenti in bosco Popolo, nel corso dell'assemblea pubblica che si è tenuta mercoledì scorso presso la Casa di Riposo di Terre Longhe.

«In via Fonte dei Felci - ha sostenuto Di Iorio -, siamo circa 24 persone e siamo tutte ammalate. A bosco Popoli non si muore di vecchiaia, e anche chi è malato in maniera conclamata non può tenere le finestre aperte a causa della puzza terribile. Non si contano più le volte che abbiamo chiamato i Carabinieri, ma ogni volta è un buco nell'acqua. Non parliamo poi dei prodotti agri-

coli, l'insalata, nell'orto, è unta. E comunque la nostra è un'economia prevalentemente agricola e quei prodotti li vendiamo al mercato e li mangia anche chi non abita qui. Tutto questo, però, non riusciamo a farlo capire a chi amministra. Voi - ha proseguito rivolto ai rappresentanti regionali, provinciali e comunali presenti - siete stati eletti dalla gente, e prima di emettere determinate concessioni avreste dovuto verificare l'idoneità morale dei soggetti richiedenti. Praticamente ci state prendendo in giro da 20 anni, ci avete fatto convivere con un inceneritore di rifiuti facendoci credere che si trattava di una fabbrica di argilla!»

**emmecci**